

**FRATERNITÀ CREATIVA**  
**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS**  
**VERBALE N° 152 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**



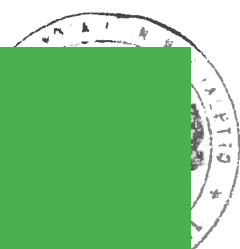
Il giorno 21 luglio 2023 alle ore 18.05 presso la sede di via Seriola, 62 a Ospitaletto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della cooperativa Fraternità Creativa, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. *Elezione del Presidente e del Vicepresidente;*
2. *Nomina dell'Amministratore Delegato;*
3. *Potere di firma sui conti correnti;*
4. *Aggiornamento compagine sociale;*
5. *Deliberazioni in merito all'OdV previsto dal D.Lgs 231/01;*
6. *Varie ed eventuali.*

Assume la presidenza il consigliere più anziano Campagnoni Marta, la quale constata che alla riunione sono presenti, oltre alla medesima, i consiglieri signori Chiari Stefano e Fiori Matteo.

Il consigliere Campagnoni Marta, dopo aver constatato la regolarità della riunione, chiama a fungere da segretario il consigliere Fiori Matteo e dichiara aperto il Consiglio dando lettura dell'ordine del giorno.





delibera inoltre



che al Consiglio di Amministrazione spettino, ai sensi dello Statuto, i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che, per legge, non siano demandati all'Assemblea dei Soci e al Presidente e al Consigliere Delegato; tra questi, a titolo esemplificativo, si precisa che la competenza rimane al C.d.A. per quanto concerne ogni decisione in merito a:

- acquistare, vendere, permutare beni immobili, costituire ipoteche, modificare, costituire ed estinguere servitù attive e passive;
- sottoscrivere, acquistare e cedere partecipazioni;
- assumere i dirigenti e i direttori determinandone i poteri ed il compenso;
- operazioni superiori all'importo di € 15.000.

L'AD Fiori informa il Consiglio che avendo la cooperativa di fatto due legali rappresentanti nelle figure del Presidente e dell'AD, è importante attribuire ad uno solo dei due le competenze proprie del Datore di Lavoro e che di ciò venga data la necessaria pubblicità attraverso la migliore specificazione delle deleghe in Camera di Commercio.

Nel dettaglio queste sono le competenze proprie del Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del D. Lgs. 81/08 (potere decisionale e di spesa) e quindi, le responsabilità in materia di igiene, sicurezza sul lavoro, antincendio ed ambiente, attribuzione della responsabilità generale e dei poteri di organizzazione, gestione, controllo, nonché di decisione, di intervento e di coordinamento, nonché di ogni altra funzione che per legge spettano al "legale rappresentante", al "datore di lavoro" o, comunque individuato dalle disposizioni normative, al titolare della posizione di garanzia e responsabile dell'impresa con riguardo alle materie in questione e, in particolare:

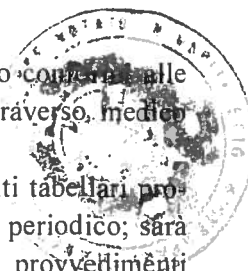
- in materia di igiene, sicurezza sul lavoro, antincendio ed ambiente, la rappresentanza, ad ogni effetto, della società stessa avanti a tutte le autorità amministrative e giudiziarie e di qualsiasi altro ente ed organo pubblico e privato preposti all'esercizio delle funzioni di vigilanza, verifica e controllo, previste dalle normative generali e particolari relativamente alla prevenzione degli infortuni, all'igiene del lavoro, alla tutela dell'ambiente ed alla prevenzione incendi, compreso l'Istituto Nazionale di Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro (I.N.A.I.L.), anche ai fini e per gli effetti di cui al D.P.R. n° 1124/1965;

- tutti i più ampi poteri decisionali e di firma per tutto quanto necessario ed opportuno per il miglior espletamento (sotto il profilo formale e sotto quello sostanziale) delle mansioni delegate e ciò ai fini del rispetto delle normative riguardanti i settori affidati, con autonomia di spesa, senza limiti di importo, disponendo dei relativi supporti finanziari, necessari all'espletamento delle attività delegate al fine di una corretta, scrupolosa e completa osservanza di tutte le normative vigenti concernenti i settori affidati, inclusi, tra gli altri, quelli che a titolo meramente esemplificativo, sono qui di seguito elencati:

- 1) destinare autonomamente le somme necessarie per la realizzazione delle norme di sicurezza, di igiene e di tutela ambientale prescritte;
- 2) successivamente alla valutazione dei rischi provvedere ad elaborare il piano di sicurezza, dando piena attuazione a quanto in esso contenuto ai sensi del Decreto Legislativo 81/08, curando che venga indetta, secondo le modalità ed i termini stabiliti dall'art. 35 commi 1 e 2, la riunione periodica per l'esame del documento sulla valutazione dei rischi e del piano di sicurezza;
- 3) svolgere tutti i necessari adempimenti per individuare le misure di prevenzione e protezione, predisponendo conseguentemente i programmi di attuazione delle stesse;
- 4) provvedere a fornire, promuovere, organizzare e sovrintendere alla massima informazione dei lavoratori tutti presenti in azienda circa gli eventuali rischi specifici cui possono essere esposti e connessi alla lavorazione, con riferimento alle peculiari mansioni in concreto esercitate, nonché in

ordine ai rischi per la sicurezza e la salute connessi all'attività dell'impresa in generale, ~~rendendo note~~ le norme di prevenzione, sicurezza ed igiene con ogni idoneo mezzo che ne possa rendere più ~~utile~~ immediata ed esauriente la conoscenza; attendere alla formazione particolare e generale dei singoli lavoratori;

- 5) predisporre ed applicare una adeguata normativa interna di disposizioni generali e di ordini di servizio conformi alla legislazione vigente;
- 6) disporre, controllare ed esigere, anche in applicazione delle norme disciplinari, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni interne in materia di sicurezza, igiene e tutela ambientale utilizzando in modo appropriato tutto quanto messo a loro disposizione;
- 7) provvedere a vigilare che tutti i dispositivi di sicurezza ed i mezzi personali di protezione siano sempre adeguati ai rischi, correttamente utilizzati ed in perfetto stato di efficienza, avvalendosi per tale controllo di personale preposto, già normativamente destinatario di tale compito, che dovrà segnalare per i provvedimenti disciplinari del caso quei dipendenti che non utilizzino o facciano uso irregolare o manomissione dei mezzi personali di protezione;
- 8) verificare costantemente la rispondenza alle disposizioni di legge di tutte le macchine, strumenti, utensili e quanto altro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene ed ecologia nonché a quanto richiesto dalla normativa di prevenzione incendi;
- 9) organizzare la predisposizione delle cautele di carattere generale relativamente agli ambienti e posti di lavoro e passaggio, e quelle di carattere particolare per quanto attiene specificatamente alla costruzione, manutenzione e destinazione delle scale fisse e mobili, dei ponti sospesi, dei parapetti, degli impianti di illuminazione, delle difese antincendio, contro le scariche atmosferiche ecc.;
- 10) assicurare l'adozione delle necessarie misure di protezione riguardanti le macchine in generale, e particolarmente il funzionamento e la dislocazione di motori, trasmissioni ed ingranaggi, e comunque predisporre le prescritte protezioni di ciascuna determinata operazione o macchina, apparecchiature o impianto o attività di utilizzazione di materie o prodotti pericolosi o nocivi;
- 11) disporre le necessarie misure di prevenzione per i mezzi, gli apparecchi e le modalità di sollevamento, di trasporto, ed immagazzinamento, anche per quanto concerne la sicurezza delle macchine, dei ganci, dei freni, delle funi e delle catene, degli arresti e dei dispositivi di segnalazione ecc.;
- 12) in relazione alle necessità della sicurezza del lavoro, se necessario previo ottenimento delle autorizzazioni e concessioni richieste dalla legge, curare le opere di manutenzione e riparazione degli edifici ed opere destinate ad ambienti o posti di lavoro, compresi i servizi accessori, gli impianti, le macchine, gli apparecchi, le attrezzature, gli utensili e gli strumenti, compresi gli apprestamenti di difesa;
- 13) predisporre capitolati di fornitura con imprese esterne in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Decreto Legislativo 81/08, vigilare sulla corretta esecuzione dei lavori appaltati, collaborando con il responsabile nominato dall'impresa appaltatrice;
- 14) provvedere alla predisposizione ed adozione dei mezzi personali di protezione generica e specifica dei lavoratori e nell'approntamento e funzionamento dei soccorsi di urgenza;
- 15) in generale, provvedere al perfetto funzionamento ed al costante miglioramento dei dispositivi e mezzi di protezione;
- 16) predisporre i piani di emergenza per i casi di pericolo grave ed immediato, previsti dagli artt. 43, 44 e 45 del Decreto Legislativo 15 maggio 2008 n° 81, dando piena e concreta attuazione a tutte le prescrizioni ivi contenute;
- 17) attuare ogni misura necessaria di igiene nei locali e negli spazi in proprietà o in detenzione della società, curando che siano approntati e forniti gli opportuni mezzi di prevenzione, facendo sì che le condizioni negli ambienti di lavoro siano e rimangano rispondenti alle prescrizioni di legge e che le lavorazioni implicanti l'utilizzazione di agenti nocivi siano svolte secondo le prescritte misure di igiene del lavoro; nonché il rispetto della normativa relativa allo smaltimento, allo scarico ed alla emissione degli agenti inquinanti;



- 18) curare che i presidi sanitari di pronto soccorso ed i servizi igienico assistenziali siano conformi alle previsioni di legge ed organizzare la sorveglianza fisica e medica dei lavoratori, attraverso medico competente che esegue gli accertamenti sanitari preventivi e periodici;
- 19) verificare che i reflui dell'insediamento produttivo siano autorizzati e conformi ai limiti tabellari pro-tempore, predisponendo in ogni caso le necessarie misure di adeguamento e controllo periodico; sarà comunque cura del procuratore provvedere a richiedere o a rinnovare tutti quei provvedimenti autorizzativi che la normativa antinquinamento relativa a reflui e residui di qualsiasi genere, siano essi allo stato solido, liquido o gassoso, dovesse richiedere;
- 20) disporre e curare la realizzazione, l'esercizio e la manutenzione di impianti di abbattimento fumi, così che sia garantito il rispetto dei limiti di legge di volta in volta vigenti;
- 21) curare i rifiuti prodotti vengano regolarmente gestiti attraverso registri di carico e scarico, comunicazioni annuali agli organi competenti (MUD) e che lo smaltimento dei rifiuti, di qualsiasi genere e specie, avvenga nell'osservanza delle specifiche norme che regolano la materia, nel rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di ditte o enti regolarmente autorizzati. Sarà comunque cura del procuratore provvedere a richiedere, a rinnovare e far rispettare tutti quei provvedimenti autorizzativi che la materia in oggetto dovesse prescrivere, effettuare le dovute comunicazioni alle autorità;
- 22) disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di prevenzione incendi nonché quelle attinenti ai rischi rilevanti ed attivare le procedure e richiedere le necessarie autorizzazioni al fine dell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi;
- 23) curare ogni adempimento di carattere amministrativo connesso all'ecologia ed alle materie oggetto della presente delega;
- 24) curare i rapporti con gli enti pubblici e privati, preposti alla vigilanza ed al controllo nelle materie sopraindicate, rappresentando la società in tutte le sedi ed occasioni anche nei confronti della Autorità di Polizia Giudiziaria, nelle fasi procedurali e processuali di accertamento di eventuali illeciti.

Tutto ciò sotto gli obblighi di legge e con ogni più ampia facoltà nonché con dichiarazione di avere per rato e per fermo l'operato del predetto mandatario, senza bisogno di ulteriore ratifica o conferma.

Il CdA prende atto delle varie informazioni fornite e delibera di incaricare l'AD Fiori Matteo come Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08. L'AD Fiori Matteo accetta l'incarico.

L'AD Fiori viene confermato inoltre quale Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ai sensi del D.Lgs. 81/08, in qualità di Datore di Lavoro (DdL).

All'AD Fiori Matteo viene infine attribuita delega in materia di trattamento dei dati personali (Reg. UE n. 679/16 di seguito DGPR e codice privacy e s.m.i.).



Il Consiglio, valutate attentamente le proposte, approva all'unanimità le candidature e prende atto dell'accettazione delle proposte da parte dei rispettivi candidati.

Quindi, null'altro essendovi da deliberare e nessuno prendendo la parola, la Presidente dichiara conclusa la seduta alle ore 18,50 previa stesura, lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario

Il Consiglio di Amministrazione